

A.G.C. 15 - Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione, Espropriazione - Deliberazione n. 495 del 20 marzo 2009 – Attività di deposito, presso i Settori Provinciali del Genio Civile, ai sensi della L.R. 9/83. Coordinamento delle attività per l'avvio del processo di informatizzazione.

PREMESSO

- che i Settori Provinciali del Genio Civile dell'Area Generale di Coordinamento 15 *Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione, Espropriazione* si interessano, tra l'altro, dell'applicazione della legge regionale 7 gennaio 1983 n. 9 "Norme per l'esercizio delle funzioni regionali in materia di difesa del territorio dal rischio sismico", dei capi I, II e IV della parte II del "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia" approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001 n. 380, della legge 5 novembre 1971 n. 1086 "Norme per la disciplina delle opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica" e della legge 2 febbraio 1974 n. 64 "Provvedimenti per le costruzioni con particolari prescrizioni per le zone sismiche", nonché del D.P.G.R. 27 marzo 2003 n. 195 "Regolamento di attuazione per l'espletamento dei controlli a campione di cui all'art.4 L.R. n. 9/83";
- che, in tale ambito, i Settori Provinciali del Genio Civile provvedono agli adempimenti connessi alle attività di deposito, ai sensi della legge regionale 7 gennaio 1983, n. 9, dei progetti di lavori di rilevanza strutturale da eseguirsi sul territorio regionale, nonché delle "relazioni a strutture ultimate" e dei collaudi;
- che l'espletamento di tali attività comporta l'erogazione di servizi diretti al cittadino, con il coinvolgimento di tecnici professionisti che operano in qualità di progettisti, geologi, direttori dei lavori e collaudatori dei lavori da realizzare, nonché delle imprese esecutrici;
- che, da parte di utenti singoli e di rappresentanti degli Ordini e Collegi Professionali presenti sul territorio regionale, è stata manifestata l'esigenza di razionalizzare e rendere uniformi le procedure e la modulistica, di avere maggiore certezza dei tempi necessari per l'espletamento delle pratiche e maggiori garanzie di trasparenza;
- che dagli Ordini e Collegi Professionali è stata anche manifestata l'esigenza di pervenire, in alternativa alla presentazione su supporto cartaceo, alla trasmissione delle domande di deposito e dei progetti su supporto informatico, anche per via telematica, e che venga realizzato un sistema informatico di gestione delle attività di deposito che sia accessibile, da parte degli stessi Ordini e Collegi, per poter attingere informazioni utili all'espletamento dei controlli di cui sono istituzionalmente investiti;
- che tutte le esigenze manifestate dall'utenza e dagli Ordini e Collegi Professionali corrispondono all'interesse pubblico di ridefinire e monitorare le procedure per garantire il buon andamento e l'imparzialità dell'azione amministrativa, nonché l'efficacia, l'economicità e la trasparenza della stessa, in linea con quanto previsto dall'articolo 97 della Costituzione e dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;
- che è obiettivo primario della Regione Campania realizzare innovazioni tecnologiche per semplificare e rendere più facile l'accesso da parte della pubblica amministrazione, dei cittadini e delle imprese ad una pluralità di servizi;
- che con deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 1056 del 19 giugno 2008 sono state approvate le "Linee di indirizzo strategico per la Ricerca, l'Innovazione e la Società dell'Informazione in Campania - Programmazione 2007-2013", ratificate dal Consiglio Regionale in data 14/11/2008;
- che nell'ambito della strategia della Società dell'Informazione sono previste azioni di e-government che, attraverso la cooperazione dei processi e la dematerializzazione dei documenti e la loro gestione elettronica, migliorino i sistemi organizzativi della pubblica amministrazione, anche favorendo la partecipazione di cittadini, istituzioni e imprese;
- che, in considerazione di quanto sopra ed in continuità con quanto realizzato nella precedente programmazione, la Regione Campania intende implementare i sistemi informativi regionali, realizzati secondo la logica dell'interoperabilità, fra Settori ed Aree nonché la cooperazione applicativa al fine di potenziare l'erogazione di servizi al cittadino, alle imprese e ad altre pubbliche amministrazioni

CONSIDERATO

- che le attività di deposito da effettuarsi ai sensi della legge regionale 7 gennaio 1983, n. 9, presso i

Settori Provinciali del Genio Civile, devono essere organizzate in maniera uniforme per tutti i citati Settori, fatta salva l'organizzazione di dettaglio da realizzare a cura dei dirigenti di Settore tenendo conto delle specificità dei rispettivi Uffici;

- che si può rispondere alle esigenze rappresentate in premessa emanando, a cura del competente dirigente coordinatore dell'A.G.C. 15 *Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione, Espropriazione*, apposite direttive finalizzate a razionalizzare e uniformare le procedure, la modulistica e le informazioni dirette all'utenza, in relazione alle attività di deposito da effettuarsi ai sensi della legge regionale 7 gennaio 1983, n. 9; nonché dando avvio, con iniziativa congiunta dell'A.G.C. 06 *Ricerca Scientifica, Statistica, Sistemi Informativi ed Informatica* e dell'A.G.C. 15, al processo di informatizzazione delle attività di deposito, finalizzato all'implementazione di un sistema informativo che consenta (salvo le precisazioni e le modifiche che andranno dettagliate da parte dei coordinatori delle citate A.A.GG.CC. 06 e 15):
 - o in una prima fase – la gestione informatizzata delle attività di deposito dei progetti e la compilazione on-line delle domande di deposito (con alimentazione automatica del sistema informativo);
 - o in una seconda fase – l'implementazione degli ulteriori moduli relativi al deposito delle “relazioni a strutture ultimate” e dei collaudi, alle attività di “controllo a campione” ex art.4 L.R.9/83 e alle attività di contenzioso; nonché la presentazione dei progetti su supporto digitale;
 - o in una terza fase – la completa interfacciabilità del sistema informativo con i soggetti istituzionali che hanno titolo ad accedere alle informazioni che esso andrà a gestire, quali Comuni e Ordini e Collegi Professionali; nonché l'invio telematico dei progetti e degli altri atti;

RITENUTO

- che si deve procedere con urgenza secondo quanto precedentemente indicato, al fine di soddisfare le esigenze rappresentate in premessa;

VISTO

- la legge regionale 7 gennaio 1983, n. 9;
- la legge regionale 4 luglio 1991, n. 11

Per le motivazioni e i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati, propone e la Giunta in conformità, a voto unanime

DELIBERA

- di dare mandato al coordinatore dell'A.G.C. 15 *Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione, Espropriazione* ad emanare proprie direttive finalizzate a razionalizzare e uniformare le procedure, la modulistica e le informazioni dirette all'utenza, in relazione alle attività di deposito da effettuarsi ai sensi della legge regionale 7 gennaio 1983, n. 9, di competenza dei Settori Provinciali del Genio Civile;
- di dare mandato ai coordinatori delle A.A.GG.CC. 15 e 06 *Ricerca Scientifica, Statistica, Sistemi Informativi ed Informatica* a costituire e coordinare un gruppo di lavoro composto di dipendenti delle citate A.A.GG.CC., con il compito di definire tutti gli aspetti rilevanti per poter pervenire alla sollecita implementazione del sistema informativo
- di trasmettere il presente atto, per quanto di rispettiva competenza, alle A.A.GG.CC. 15 e 06 nonché al Settore *Stampa, Documentazione e Informazione* e *Bollettino Ufficiale* per la pubblicazione sul B.U.R.C.

Il Segretario
D'Elia

Il Presidente
Bassolino